



Ministero della Transizione Ecologica

Direzione Generale Valutazioni Ambientali

Il Direttore Generale

<i>Progetto</i>	Autostrada A13 Bologna-Padova ampliamento alla terza corsia tratto Monselice-Padova sud
<i>Procedimento</i>	Verifica di ottemperanza, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 152/2006 alle condizioni ambientali Art. 1, Sez. A) nn. 1, 2, 3, 4, 5, 10 e 11 di cui al decreto di compatibilità ambientale D.M. 134 del 30 marzo 2018
<i>ID Fascicolo</i>	7965
<i>Proponente</i>	Società Autostrade per l'Italia S.p.A.
<i>Elenco allegati</i>	Parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS-Sottocommissione VIA n. 531 del 29 luglio 2022

✓ Resp.Set: Di Gianfrancesco C.
Ufficio: VA_05-Set_04
Data: 29/09/2022

✓ Resp. Div.: Reillo O.R.
Ufficio: VA_05
Data: 29/09/2022

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 gennaio 2022, con il quale è stato conferito all'Arch. Gianluigi Nocco l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per le Valutazioni Ambientali;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, 29 luglio 2021, n. 128, recante regolamento di organizzazione del Ministero della Transizione ecologica;

VISTO l'articolo 6 comma 1 lettera e) della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" in particolare gli articoli 16 e 17;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante "Norme in materia ambientale";

VISTO il decreto ministeriale n. 342 del 13 dicembre 2017 recante l'articolazione, l'organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, n. 241 del 20 agosto 2019, con cui è stata definita la composizione della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS;

PRESO ATTO che in data 25 maggio 2020 si è insediata la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS nominata con decreto ministeriale n. 241 del 20 agosto 2019;

VISTO l'articolo 1 della Legge 22 aprile 2021, n. 55, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 51 del 1 marzo 2021 che modifica il comma 1, numeri 8 e 13, dell'articolo 2 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

VISTO il decreto interministeriale D.M. 134 del 30 marzo 2018 con cui è stata determinata la compatibilità ambientale, subordinata al rispetto di specifiche condizioni ambientali, per il progetto "*Autostrada A13 Bologna-Padova ampliamento alla terza corsia tratto Monselice-Padova sud*";

VISTA la nota prot. ASPI/1153 del 26 gennaio 2022, successivamente perfezionata con nota prot. ASPI/3540 del 28 febbraio 2022, rispettivamente acquisite al prot. MiTE-13088 del 3 febbraio 2022 e prot. MiTE-25035 del 28 febbraio 2022, con cui la Società Autostrade per l'Italia S.p.A., ha presentato istanza e documentazione progettuale ai fini dell'avvio del procedimento di Verifica di ottemperanza, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 152/2006, alle condizioni ambientali di cui al decreto di compatibilità ambientale D.M. 134 del 30 marzo 2018;

VISTA la nota prot. MiTE-31104 del 11 marzo 2022 con cui la ex Divisione V Sistemi di valutazione ambientale della Direzione Generale Valutazioni Ambientali ha comunicato alla Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS l'avvio dell'istruttoria tecnica relativa alla procedura di Verifica di ottemperanza, ai sensi dell'art. 28 del decreto legislativo n. 152 del 2006, per il progetto *“Autostrada A13 Bologna-Padova ampliamento alla terza corsia tratto Monselice-Padova sud”*;

CONSIDERATO che il presente provvedimento ha per oggetto la procedura di Verifica di ottemperanza, ai sensi dell'art. 28 del decreto legislativo n. 152 del 2006, alle condizioni ambientali Art. 1, Sez. A) nn. 1, 2, 3, 4, 5, 10 e 11 di cui al sopra richiamato decreto di compatibilità ambientale D.M. 134 del 30 marzo 2018;

ACQUISITO il parere della Provincia di Padova prot. 23318 del 11 aprile 2022, assunto al prot. MiTE-47003 del 19 aprile 2022, con cui, con riferimento alla condizione ambientale Sez. A) n. 3 di cui al sopra richiamato decreto di compatibilità ambientale D.M. 134 del 30 marzo 2018 che individua la Provincia quale Ente competente per la verifica di ottemperanza, *“dà atto che si può assumere ottemperata la condizione ambientale n. 3, sezione A) [...] con la precisazione che per il punto 2 nel progetto esecutivo venga garantita la coerenza al primo punto dell'art. 20, punto G, delle Norme Tecniche del PTCP”*;

ACQUISITO il parere n. 531 del 29 luglio 2022 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS-Sottocommissione VIA, trasmesso con nota prot. CTVA-5753 del 10 agosto 2022 ed assunto al prot. MiTE-100452 del 11 agosto 2022, costituito da n. 13 pagine che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante;

CONSIDERATO che con detto parere n. 531 del 29 luglio 2022 la Sottocommissione VIA della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS ha valutato che:

- condizione ambientale Art. 1, Sez. A) n. 1 la cui verifica di ottemperanza è posta in capo al Ministero della transizione ecologica con la Regione Veneto come Ente coinvolto: *“considerata la documentazione presentata e la nota della Regione Veneto in qualità di ente coinvolto risulta:*
 - *condizione ambientale n. A.1.1: NON OTTEMPERATA;*
 - *condizione ambientale n. A.1.2: NON OTTEMPERATA; rinviabile alla fase di progetto esecutivo;*
 - *condizione ambientale n. A.1.3: PARZIALMENTE OTTEMPERATA; da integrare prima dell'approvazione del progetto esecutivo;*
 - *condizione ambientale n. A.1.4: PARZIALMENTE OTTEMPERATA; da condividere soluzioni con la Regione Veneto per la prima parte; la seconda parte non trattata;*
 - *condizione ambientale n. A.1.5: NON OTTEMPERATA: in quanto non trattata;*
- condizione ambientale Art. 1, Sez. A) n. 4 la cui verifica di ottemperanza è posta in capo al Ministero della transizione ecologica con la Regione Veneto e l'ARPA Veneto come Enti coinvolti: *“considerata la documentazione presentata e la nota della Regione Veneto in qualità di ente coinvolto risulta:*

- *condizione ambientale n. A.4.1: PARZIALMENTE OTTEMPERATA come da indicazioni di ARPAV e in attesa della condivisione del PMA con gli enti coinvolti;*
- *condizione ambientale n. A.4.2-4 non trattati;*
- con riferimento alle condizioni ambientali la cui verifica di ottemperanza è posta, dal sopra citato decreto di compatibilità ambientale D.M. 134 del 30 marzo 2018, in capo ad altri soggetti, la Sottocommissione VIA della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS non ha espresso una valutazione definitiva in attesa delle determinazioni degli Enti competenti Regione Veneto ed Arpa Veneto;

ACQUISITO successivamente all'espressione da parte della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS-Sottocommissione VIA del parere n. 531 del 29 luglio 2022, il parere dell'ARPA Veneto prot. 71019 del 4 agosto 2022, assunto al prot. MiTE-97727 del 4 agosto 2022 con cui ha ritenuto:

- *la condizione ambientale n. 10 di cui all'Art. 1 Sez. A del DM 134 del 30/03/2018 sia stata ottemperata;*
- *condizione ambientale n. 4 – punto 1, monitoraggio acustico presso le scuole in Comune di Due Carrare, ottemperata per la fase di progettazione esecutiva;*
- *condizione ambientale n. 4 – punto 4, monitoraggio delle vibrazioni per la prevenzione e gestione degli effetti disturbanti indotti agli edifici residenziali potenzialmente impattati, ottemperata per la fase di progettazione esecutiva;*
- *condizione ambientale n. 11, misure di mitigazione e comunicazione risultati del monitoraggio, ottemperata per la fase di progettazione esecutiva;*

ACQUISITO il parere della Regione Veneto prot. 369291 del 23 agosto 2022, assunto, al prot. MiTE-102925 del 23/08/2022, con cui *“si prende atto della nota prot. n. 2022 – 0071019/U di ARPAV [...] contenente il parere favorevole al PMA presentato dal proponente [...], in cui si evidenzia l'ottemperanza alle seguenti condizioni ambientali:*

- *n. 4.1, 4.4, 10 e 11 di cui al Decreto Ministeriale n. 134 del 30/03/2022”;*

DATO ATTO che il presente provvedimento è stato predisposto dal Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., sulla base degli atti istruttori;

RITENUTO sulla base di quanto premesso e della proposta del Responsabile del procedimento e della Dirigente della Divisione V – Procedure di valutazione VIA e VAS, di dover provvedere alla formulazione del provvedimento di Verifica di ottemperanza, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 152/2006, alle condizioni ambientali Art. 1, Sez. A) nn. 1, 2, 3, 4, 5, 10 e 11 di cui al decreto di compatibilità ambientale D.M. 134 del 30 marzo 2018 per il progetto definitivo *“Autostrada A13 Bologna-Padova ampliamento alla terza corsia tratto Monselice-Padova sud”;*

DECRETA

Articolo 1 ***Esito valutazione***

1. Sulla base delle motivazioni espresse nel parere n. 531 del 29 luglio 2022 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS-Sottocommissione VIA e per le motivazioni riportate nel parere medesimo, che allegato al presente decreto direttoriale ne costituisce parte integrante, in merito agli aspetti ambientali di competenza, relativo al progetto "Autostrada A13 Bologna-Padova ampliamento alla terza corsia tratto Monselice-Padova sud", sulla base del parere prot. 23318 del 11 aprile 2022 della Provincia di Padova, acquisito al prot. MiTE-47003 del 19 aprile 2022, nonché sulla base dei successivi pareri dell'ARPA Veneto prot. 71019 del 4 agosto 2022 e della Regione Veneto prot. 369291 del 23 agosto 2022, rispettivamente acquisiti al prot. MiTE-97727 del 4 agosto 2022 e prot. MiTE-102925 del 23/08/2022 si ritiene:

- ottemperata la condizione ambientale Art. 1, Sez. A) n. 10;
- ottemperata la condizione ambientale Art. 1 Sez. A) n. 3, con la precisazione che per il punto 2 della condizione ambientale nel progetto esecutivo venga garantita la coerenza al primo punto dell'art. 20, punto G, delle Norme Tecniche del PTCP;
- ottemperate per la fase di progettazione esecutiva le condizioni ambientali Art. 1, Sez. A) nn. 4.1, 4.4, e 11;
- non ottemperate le condizioni ambientali Art. 1, Sez. A) nn. 1.1, 1.2 e 1.5;
- parzialmente ottemperate le condizioni ambientali Art. 1, Sez. A) nn. 1.3 e 1.4;
- di competenza di altro Ente le condizioni ambientali Art. 1, Sez. A) nn. 2, 3, 5, 10 e 11.

2. Per quanto attiene alle condizioni ambientali ritenute non ottemperate o parzialmente ottemperate, il soggetto proponente dovrà provvedere alla trasmissione della documentazione ai fini del completamento della verifica di ottemperanza nei termini temporali riportati nel richiamato decreto di compatibilità ambientale D.M. 134 del 30 marzo 2018.

3. Resta fermo l'obbligo dell'osservanza a tutte le condizioni ambientali di cui al decreto di compatibilità ambientale D.M. 134 del 30 marzo 2018 da ottemperarsi nelle successive fasi progettuali e di realizzazione dell'intervento.

Articolo 2 ***Disposizioni finali***

1. Il presente decreto direttoriale, corredato dal parere n. 531 del 29 luglio 2022 della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS-Sottocommissione VIA che ne costituisce parte integrante, è pubblicato sul portale delle Valutazioni e autorizzazioni ambientali VAS-VIA-AIA di questo Ministero (<https://va.mite.gov.it>).

2. Il presente decreto direttoriale corredato dal parere n. 531 del 29 luglio 2022 della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS-Sottocommissione VIA, verrà notificato alla Società Autostrade per l'Italia S.p.A., al Ministero della cultura, alla Regione Veneto, alla Provincia di Padova, all'Autorità di Bacino Distrettuale delle Alpi Orientali e all'ARPA Veneto. Sarà cura della Regione comunicare il presente provvedimento alle altre Amministrazioni e/o organismi eventualmente interessati.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni decorrenti dalla notifica dell'atto, mentre per i soggetti diversi dal proponente destinatario della notifica, i termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito internet del Ministero della transizione ecologica.

Il Direttore Generale

Gianluigi Nocco

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)